



E.S.A.
educazione alla sostenibilità ambientale

ITET F.LLI FONTANA-ROVERETO



BREVI RIFLESSIONI E INFORMAZIONI SUGLI ACQUISTI PIU' O MENO CONSAPEVOLI IN OCCASIONE DEL PROSSIMO NATALE

In occasione delle festività natalizie si pone, come consuetudine, il dilemma dei regali a parenti ed amici: quest'anno farli o non farli e, se li facciamo, grandi o piccoli, belli o brutti, costosi o risparmiati. In tutti i casi siamo chiamati a fare delle scelte nel tentativo di conciliare gusto, risparmio, influenza della pubblicità, desiderio di far piacere, di far colpo, di non farci "prendere un colpo!". Per aiutarvi nella "difficile" scelta e per non dimenticare, in coerenza con il percorso sulla sostenibilità intrapreso nella nostra scuola, che un regalo dovrebbe essere scelto anche con un occhio di attenzione alla sua qualità etica ed ambientale, vi propongo alcune riflessioni e suggerimenti che vi chiedo di condividere con i vostri compagni e docenti della classe e in famiglia. Approfitto anche per farvi un augurio "sostenibile" per le prossime festività.

RSGA: prof. Andrea Delmonego

? PRESENT OR NO PRESENT: THIS IS THE QUESTION

REGALO O NON REGALO: QUESTO E' IL PROBLEMA ?

DI COSA TENERE CONTO AL MOMENTO DELLA SCELTA?

LA QUALITA' ETICA:

- 1. Acquistare regali che, nel corso di tutta la loro filiera produttiva, non abbiano comportato sfruttamento dei lavoratori (uomini o donne), del lavoro minorile, della salvaguardia dei diritti umani, della salvaguardia della vita di animali e piante favorendo gli oggetti provenienti da piccoli artigiani, cooperative sociali, organizzazioni cooperative del sud del mondo.*

***Come riconoscerli?** Vi sono marchi di certificazione etica (alcuni prodotti coop; altri garantiti dal circuito del commercio equo e solidale (Altromercato e Mandacarù che propongono anche pacchi dono natalizi equo-solidali)*

LA QUALITA' AMBIENTALE:

- 2. Privilegiare oggetti realizzati in luoghi non troppo distanti da noi a causa dell'impatto ambientale dovuto al trasporto e per valorizzare le produzioni e quindi l'economia locale.*

ISTITUTO TECNICO E TECNOLOGICO "Felice e Gregorio FONTANA"

ITET F.LLI FONTANA-ROVERETO

3. *Informarsi sul processo di produzione che deve garantire qualità sui materiali utilizzati (materie prime, coloranti, colle...), sulle tecniche di lavorazione (eco- sostenibili), sulla futura possibilità di contenere i rifiuti sia riducendo l'imballaggio che garantendo la possibile differenziazione degli scarti (es. i prodotti informatici o telefonici)*
4. *Osservare sempre le etichette che indicano ingredienti e luoghi di origine e produzione, l'etichetta energetica.*

Per aiutarci nella scelta possiamo cercare i simboli che certificano le due qualità:

Cos'è	Cosa indica
D.O.P. Denominazione di origine protetta Reg. (CE) 2081/92	Identifica e tutela la denominazione di un prodotto alimentare la cui materia prima e le fasi di lavorazione devono aver luogo in un'area geografica delimitata. Prevede il rispetto di un disciplinare. L'osservanza delle regole indicate nel disciplinare è verificato da un apposito Organismo di controllo.
I.G.P. Indicazione geografica protetta Reg. (CE) 2081/92	Identifica e tutela la denominazione di un prodotto alimentare la cui materia prima e le fasi di lavorazione hanno luogo in un'area geografica delimitata. A differenza della D.o.p., parte della materia prima o talune fasi della lavorazione possono provenire od essere svolte all'infuori dell'area stabilita. Prevede il rispetto di un disciplinare. L'osservanza delle regole indicate nel disciplinare è verificato da un apposito Organismo di controllo.
S.T.G. Specialità tradizionale garantita Reg. (CE) 2082/92	Identifica e tutela la denominazione di un prodotto alimentare realizzato nel rispetto di una ricetta di produzione tradizionale tipica (disciplinare). L'osservanza delle regole indicate nel disciplinare è verificato da un apposito Organismo di controllo. Non è necessario il legame con una specifica area geografica; il prodotto può essere realizzato in ogni Stato dell'Unione Europea.
Agricoltura biologica Reg. (CE) 2092/91	Contraddistingue le produzioni agricole ed agroalimentari ottenute secondo il metodo di produzione biologico, in conformità alle disposizioni indicate nello specifico Regolamento comunitario. Il rispetto delle regole è verificato da un apposito Organismo di controllo e dall'Autorità pubblica.

--	--

Energia	Lavastoviglie
Costruttore	Logo ABC 123
Modello	Logo A
Bassi consumi	Logo A
Alti consumi	Logo X.YZ
Consumo di energia (in base ai risultati di prove di ciclo normal di lavaggio con acqua fredda) kWh/ciclo	X.YZ
Efficacia di lavaggio	A B C D E F G
Efficacia di asciugatura	A B C D E F G
Coperti	yz
Consumo di acqua l/ciclo	yx
Rumorosità (dB(A) re 1 m)	xy

	Ecolabel: marchio di qualità della Comunità Europea, con simbolo un fiore, che garantisce prodotti e servizi attenti alla tutela dell'ambiente e delle produzioni locali.
	FSC: Marchio di certificazione che garantisce la provenienza dei legnami e degli oggetti realizzati con la materia prima legno proveniente da foreste gestite con criteri naturalistici e di rispetto dei diritti di chi lavora in foresta e delle popolazioni che le abitano (è preferibile non acquistare mobili realizzati con legnami esotici)
	Friend of the Sea è un progetto per la certificazione e promozione di prodotti ittici da peschiere sostenibili e acquacoltura sostenibile. È l'unica schema di certificazione, con lo stesso logo, che certifica sia peschiere da allevamento che non.
	Riciclo: marchio che garantisce la riciclabilità del prodotto una volta smaltito come rifiuto.